

PERDONANZA: PORTA SANTA E SIMBOLI L'AQUILA DIVENTANO OGGETTO D'ARGENTO

21 Agosto 2017



L'AQUILA – Questa mattina a L'Aquila, presso Palazzo Fibbioni, in occasione della imminente Perdonanza Celestiniana, Cavallo Gioielli d'Abruzzo e l'artista Mimmo Emanuele hanno presentato il loro progetto artistico: la "Porta Santa".

Sebastiano Cavallo, titolare dell'oreficeria Cavallo Gioielli d'Abruzzo, ormai da anni si dedica con la sua attività alla produzione di manufatti artistici raffiguranti i monumenti della città, mentre l'artista Mimmo Emanuele attraverso le sue opere a tecnica mista ha ripreso la città nei suoi scorci più particolari.

"Questo progetto è il risultato di una sinergia perfetta tra me e Sebastiano Cavallo, insieme siamo riusciti a rappresentare il monumento forse più importante della città dell'Aquila, che fino ad oggi non è stato adeguatamente valorizzato".

La "Porta Santa" è una riproduzione in bagno galvanico d'argento del portale laterale della Basilica di Collemaggio, incastonata in una cornice di plexiglass con incisioni. Quest'ultime sono tratte dalle opere di Mimmo Emanuele e rappresentano i monumenti caratteristici della città: il Castello Cinquecentesco, la Fontana delle 99 Cannelle, Piazza Duomo, la chiesa di san Berardino e la Basilica di Collemaggio.

Non solo i monumenti ma anche i simboli: l'aquila reale e Celestino V, nonché gli ultimi tre papi, potere politico e religioso insieme, proprio come avviene durante la Perdonanza.

Si tratta pertanto di una nuova rappresentazione del monumento; non una semplice riproduzione, ma una raffigurazione carica di significato in cui l'uso di materiali e tecniche diversi è volto ad esprimere l'importanza simbolica del luogo.

Riflettere sull'importanza di questo del monumento, prima Porta Santa della storia, e su ciò che essa rappresenta per la città, ha portato alla realizzazione di questo progetto, che è un ingresso metaforico in città, una mappa concettuale dell'Aquila raccontata per immagini.

A chiusura della presentazione, Maria Grazia Lopardi, presidente dell'associazione Panta Rei, ha recitato dei suoi versi composti per l'occasione.